

1702
G. S. mio ossex. S.

Ho ricevuto la lra di v. S. G.^{ma} del cinque di Aprile responsiva a quella
che gli scissi, non mi resta de dirli altro solo che io ringrazio nro S.^o che io
sia entrato in l'servitij di sua M.^{te} S.^{ca} intempo che v. S. G.^{ma} sia de-
segui m.^{te} in lo officio de vice cancelliere, e spero che sua M.^{te} S.^{ca}
S. G.^{ma} cognoscerano ch' adesso gli negotij andranno di un altro
modo, e il R.^{do} gio: gio: ticcinio potra far fede di quanto ho
operato, dopo che sono entrato a servir, e con gra di nro S.^o ogne
di farro piu, e ponero la vita propria e deli Amici per ser-
di sua M.^{te} S.^{ca} et prego v. S. G.^{ma} mi mantenga in suo bono
gra. Io non dono conto de quello che ogni se fa gia che il sodeo
R.^{do} ticcinio n' hausa, e con pregare nro S.^o per sua felicità fo
fine. Da Napoli Adi 4. di Maggio 1702

Il fedelissimo servitor di v. S. G.^{ma}
Camillo Gio: Gio: S.

Al Rmo. Sr. Francisco Xrassinski
nel Regno di Polonia Sr. Cancellierio
L. Mitt. 25. S. e mio Sr. add. mo. 22